



Dipartimento per la programmazione  
e il coordinamento della politica economica



**Investire in cultura.  
Il modello di Parma 2020+21 e le sfide dell'Italia nel tempo post-pandemico**

Parma, 25 marzo 2022

**Maria Elena Camarda**

Dipartimento Programmazione e Coordinamento Politica Economica  
**Investimenti pubblici in cultura: verso modelli omogenei di  
misurazione e valutazione degli investimenti**



Dipartimento per la programmazione  
e il coordinamento della politica economica

e il coordinamento della politica economica

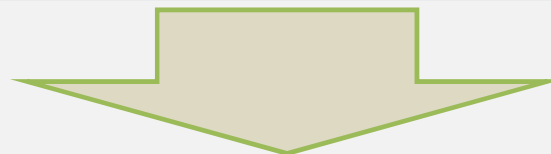


## L'impegno del DIPE e del NUVV per la sostenibilità

### DIPE E NUVV

#### Impegno su temi:

- della **sostenibilità** ambientale, socio-economica e istituzionale
- della **resilienza**, con particolare riguardo a **territori e comunità**



- ✓ **Obiettivi di sostenibilità e benessere: riferimento e bussola di orientamento per ogni lavoro**
- ✓ **Oggetto principale degli studi e dei lavori: come rendere operativa la sostenibilità?**



Dipartimento per la programmazione  
e il coordinamento della politica economica

## Come rendere operativa la sostenibilità?



- ✓ **Metodologie di tipo matematico-statistico** capaci di trattare problemi sistemici, complessi, caratterizzati da una molteplicità dei fenomeni e da multidisciplinarietà.
- ✓ **Ancoraggio ad elementi quantitativi certi, capaci di interpretare correttamente il disegno programmatico**, opportunamente gestiti mediante l'uso di sistemi informativi.

I dati forniti dalla misurazione consentono al decisore politico e al soggetto che coordina di verificare la direzione di marcia e la coerenza delle scelte, eventualmente introducendo correttivi



Dipartimento per la programmazione  
e il coordinamento della politica economica



## Come rendere operativa la sostenibilità?

NUVV

2 principali fasi di lavoro nella direzione di misurazione della sostenibilità

**Primo passaggio:** ricerca e analisi di **target e indicatori** diffusi e utilizzati a livello «istituzionale» e loro possibile connessione con gli ambiti di determinazione del CIPESS

**Secondo passaggio: Sviluppo del modello EVA (=evaluation) quale indice sintetico** per la valutazione di sostenibilità dei progetti di investimento pubblico

### Agenda ONU 2030:

17 Obiettivi  
169 Target  
231 Indicatori unici ONU

### Indicatori nazionali:

326 Misure ISTAT, di cui  
43 scelte nell'ambito  
della SNSvS



### L'indice EVA consente:

- ✓ valutazioni sintetiche che riflettano informazioni su più indicatori (sociale, economico ed ambientale)
- ✓ valutazioni quantitative e giudizi di sostenibilità
- ✓ confronto tra più opzioni alternative



Dipartimento per la programmazione  
e il coordinamento della politica economica



## Cultura e sostenibilità

**Cultura riconosciuta sempre più come driver di crescita duratura e di sviluppo sostenibile**

Il **valore della leva culturale** emerge non solo per gli aspetti più direttamente correlati (economici e di valorizzazione turistica), ma anche **con riferimento agli obiettivi di coesione sociale, di integrazione, di creatività, di innovazione, di benessere (individuale e collettivo)**

**Cultura come importante asset nelle programmazioni pluriennali**

**Programmazione risorse europee e nazionali per la coesione 2021-2027**

**PNRR 2021-2026 e Fondo complementare**

**Legge di bilancio 2022**



Dipartimento per la programmazione  
e il coordinamento della politica economica

## La centralità della «Cultura» nelle Programmazioni pluriennali

### **PNRR 2021-2026**

**Missione 1** - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo  
**Componente 3** - Turismo e Cultura

6,68 miliardi

### **Fondo complementare al PNRR**

“Piano di investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali”

1,455 miliardi

**Fondi SIE – Accordo di Partenariato  
2021-2027** (in corso di definizione)  
**Piano operativo Cultura**

0,650 miliardi

Inoltre **Legge di bilancio 2022**: significativi stanziamenti, anche pluriennali, previsti ad es. per cinema e audiovisivo, biblioteche, archivi e librerie, tutela patrimonio culturale, contrasto allo spopolamento dei borghi, sostegno al reddito dei lavoratori dello spettacolo

Le risorse indicate rappresentano i principali stanziamenti pluriennali definiti per il settore Cultura. Andranno considerate anche ulteriori risorse europee per la coesione 2021-2027 destinate alle Regioni, le risorse nazionali del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2021-2027 da programmare, e le risorse locali di bilancio. Da considerare anche gli stanziamenti per investimenti infrastrutturali di altra tipologia, comunque correlati, in quanto utili allo sviluppo in ambito culturale e gli stanziamenti previsti in favore di borghi e aree interne, sensibili ai temi della cultura come elemento di integrazione e inclusione comunitaria e di progresso umano ed economico sostenibile.



Dipartimento per la programmazione  
e il coordinamento della politica economica



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Nucleo Valutazione e Verifica  
Investimenti Pubblici

## L'importanza di programmazione, monitoraggio e valutazione in tema di Cultura

Portata eccezionale dei  
finanziamenti previsti per la Cultura

e

Stringente *governance* adottata nel PNRR,  
che lega l'erogazione delle risorse  
all'avanzamento e alla realizzazione dei  
progetti nei tempi stabiliti

Essenziale riuscire a misurare, monitorare e valutare gli esiti e gli impatti degli investimenti in Cultura, sia nei parametri più tipicamente economici (es. produzione, occupazione, valore aggiunto) che nel loro contributo allo sviluppo sostenibile

- ✓ Fornire evidenze e risultati utili ad **informare le decisioni politiche** e **orientare le azioni**
- ✓ **Monitorare i progressi su risultati, efficacia e solidità delle policies**, attraverso la raccolta sistematica di dati e l'applicazione ripetuta di strumenti di misurazione, quali gli indicatori
- ✓ **Identificare nuove tendenze, opportunità**, necessità di **riorientare le politiche** o **correggere le azioni** nella direzione di efficacia e impatto desiderata



Dipartimento per la programmazione  
e il coordinamento della politica economica



## Cultura e sostenibilità: le analisi del NUVV

Anche alla luce della particolare sensibilità nei confronti della ripresa delle attività legate alla fruizione culturale dopo il lungo periodo di chiusure e restrizioni imposte dalla pandemia da Covid-19

**il NUVV ha avviato alcune analisi relative al settore della Cultura**

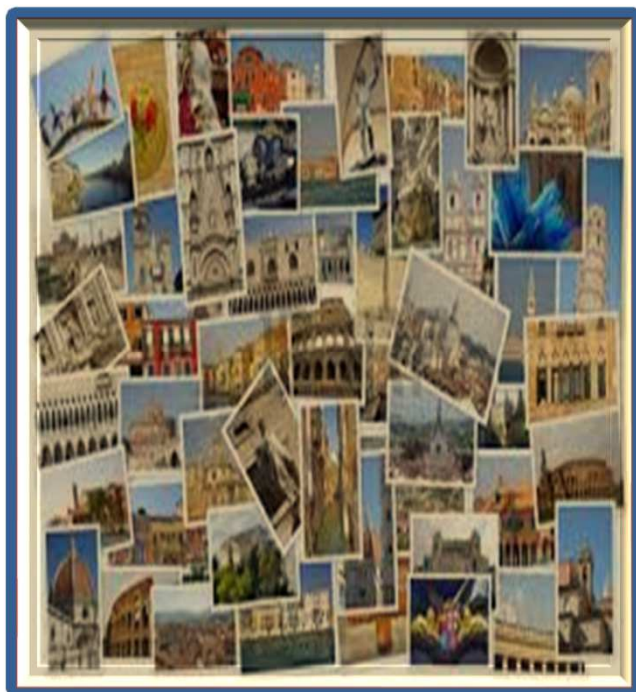
nella consapevolezza dell'importanza strategica dell'asset culturale per l'economia nazionale e soprattutto per lo sviluppo sostenibile





Dipartimento per la programmazione  
e il coordinamento della politica economica

## L'analisi sperimentale del NUVV sul Progetto Capitale italiana della cultura



Obiettivo:  
Analizzare la  
misura, che,  
seppur  
simbolica  
nell'importo  
dell'assegnazione  
CIPESS  
(1 milione di euro)

è in  
grado di

- ✓ attivare importanti investimenti privati e iniziative di volontariato e quindi di generare potenzialmente effetti ampi e duraturi, a livello economico, occupazionale, sociale
- ✓ innescare competizione preventiva tra le Città interessate all'assegnazione, che – nel presentare la candidatura – si predispongono a iniziative innovative, generatrici di attrattività culturale e turistica, di attività imprenditoriali e di partecipazione e rigenerazione sociale



Dipartimento per la programmazione  
e il coordinamento della politica economica



## L'analisi sperimentale del NUVV sul Progetto Capitale italiana della cultura Focus sul Progetto «Parma 2020+21»

2 ragioni per la scelta di far partire l'analisi dalla Città di Parma:



Coincidenza temporale del Progetto rispetto alla ricostituzione completa del NUVV  
possibilità di seguire il Progetto sin dal suo inizio e analizzarlo in corso di  
svolgimento



Coincidenza temporale dello sviluppo del Progetto con la diffusione della pandemia  
e con i suoi blocchi, che hanno determinato l'accentuazione dell'orientamento del  
Progetto stesso agli obiettivi di sostenibilità e resilienza



- L'analisi è iniziata con l'esame del dossier di candidatura della Città di Parma a Capitale italiana della Cultura per il 2020
- E' proseguita con interlocuzioni e confronti con rappresentanti del Comitato Parma 2020, che seguono lo svolgimento e l'attuazione dell'intero Progetto, divenuto più ampio rispetto a quello iniziale, sia temporalmente (estensione al 2021 a causa della pandemia) che geograficamente (coinvolgimento di territori e province limitrofe).



Dipartimento per la programmazione  
e il coordinamento della politica economica



## Dal Progetto «Parma 2020+21» alla riflessione più ampia sulla valutazione in tema di Cultura

Analisi del Progetto  
Parma

Il Progetto - interpretato fin dall'inizio come un vero e proprio Programma territoriale - ha posto nelle politiche culturali innovative le fondamenta per uno sviluppo trasformativo, non solo economico, ma soprattutto sociale dell'area.

Accogliendo una visione ampia e sistemica, gli investimenti culturali sono stati finalizzati non tanto ad aumentare l'attrattività turistica, quanto a formare uno stabile e duraturo capitale relazionale, nella consapevolezza che il connubio "Cultura e Sociale" sia leva imprescindibile per impostare un rinnovato futuro dei territori, che integrano, includono, e producono benessere e qualità di vita.

**Occasione per una riflessione sulle nuove esigenze di misurazione e valutazione di sostenibilità degli investimenti in Cultura**



Dipartimento per la programmazione  
e il coordinamento della politica economica



## La valutazione in “Cultura”: criticità e opportunità

- ❑ **Non è possibile ricondurre il concetto di Cultura a una definizione universalmente accettata**, il che rende **più difficile, rispetto ad altri ambiti di valutazione, reperire dati idonei e significanti**. Comunque, a fronte di diverse forme e manifestazioni della cultura (es. produzioni cinematografiche, musei, teatri, cinema), i dati spesso esistono e possono essere reperiti. **Ne va naturalmente organizzata e sistematizzata la raccolta, la selezione e l’analisi**.
- ❑ **E’ difficile la comparazione dei dati, soprattutto di quelli afferenti a realtà geografiche e contesti differenti**. Ma si tratta di difficoltà tipica della misurazione *tout court*, non solo con riferimento alla cultura, e che in molta parte è superabile attraverso modelli semplificati che prevedano, ad esempio, passaggi per obiettivi intermedi e misurazioni relativizzate.
- ❑ Per la Cultura **non sono sufficienti indicatori di natura quantitativa**. In tal caso si corre il rischio, ad esempio, di favorire i musei con più visitatori o i teatri più affollati, lasciando indietro le realtà minori o trascurando il contesto territoriale e socio-economico di riferimento.
- ❑ In ogni caso, gli **indicatori** – in ogni ambito, e ancor più in quello culturale che ha una significativa componente qualitativa e intangibile – **vanno assunti come base conoscitiva**, il più possibile oggettiva, **utile per dare supporto e fondamento alle decisioni di policy**, che hanno sempre un carattere più complesso e chiamano in campo non solo molteplici evidenze e fonti, ma anche **posizioni valoriali che cercano di mediare tra interessi e obiettivi diversi**.



Dipartimento per la programmazione  
e il coordinamento della politica economica



## La valutazione in “Cultura”: criticità e opportunità

### **Nell’ottica della sostenibilità, la valutazione richiede anche di:**

misurare il contributo della cultura allo sviluppo sostenibile, inteso come capacità di cambiare il pensiero e agire sui comportamenti umani, modificandoli e motivandoli in maniera profonda

Nell’Agenda ONU 2030 la Cultura non rappresenta un Goal a sé stante, ma una componente sottesa a tutti gli Obiettivi, nel presupposto che essa costituisca una spinta determinante al loro perseguimento: l’esposizione a elementi culturali e l’interiorizzazione dei loro valori contribuiscono ad innescare nel pensiero e nell’azione individuale processi trasformativi profondi, in adesione ai principi di sostenibilità.





Dipartimento per la programmazione  
e il coordinamento della politica economica



## La valutazione del contributo della Cultura alla sostenibilità: alcuni indicatori nazionali relativi alla Cultura

### Analisi di alcuni Indicatori disponibili a livello nazionale in tema di Cultura

<b>Opencoesione</b>	<p>Indicatori applicati agli investimenti finanziati con le risorse per la coesione</p> <p>Si tratta soprattutto di indicatori tradizionali per la misurazione di risultato, ad es. in termini di presenze e di biglietti venduti.</p> <p>Disponibili anche su base locale (Regione e/o Provincia). Si basano su dati ISTAT in massima parte.</p>
<b>BES</b>	<p>Rappresentano una prima esperienza a livello nazionale di misurazione degli aspetti di sostenibilità e benessere, ma non permettono confronti con altri Paesi.</p> <p>I BES sulla Cultura sono in numero limitato</p>



Dipartimento per la programmazione  
e il coordinamento della politica economica



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Nucleo Valutazione e Verifica  
Investimenti Pubblici

## La valutazione del contributo della Cultura alla sostenibilità: alcuni indicatori nazionali relativi alla Cultura

*Alcuni indicatori «OpenCoesione» relativi all'area tematica "Cultura e Turismo"*

INDICATORE	DEFINIZIONE
Indice di domanda dei musei e istituti similari statali	Numero di visitatori (in migliaia) dei musei e istituti similari statali
Indice di domanda museale	Numero di visitatori (in migliaia) dei circuiti museali sul totale dei musei e degli istituti similari statali appartenenti ai circuiti
Grado di promozione dell'offerta culturale dei musei e degli istituti similari statali	Percentuale di visitatori paganti rispetto ai visitatori non paganti dei musei e degli istituti similari con ingresso a pagamento
Incidenza dei biglietti venduti nei circuiti museali	Percentuale di biglietti dei circuiti museali rispetto al totale dei biglietti dei musei e degli Istituti similari statali
Turismo nei mesi non estivi	Presenze di italiani e stranieri nel complesso degli esercizi ricettivi nei mesi non estivi, misurate in giornate per abitante



Dipartimento per la programmazione  
e il coordinamento della politica economica



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Nucleo Valutazione e Verifica  
Investimenti Pubblici

## La valutazione del contributo della Cultura alla sostenibilità: alcuni indicatori nazionali relativi alla Cultura

Indicatori **BES** individuati dal NUVV come *più strettamente riconducibili ai temi della Cultura e del Turismo*

DOMINIO DI RIFERIMENTO	INDICATORE	DEFINIZIONE
Istruzione e formazione	Partecipazione culturale fuori casa	Percentuale di persone di 6 anni e più che hanno praticato 2 o più attività culturali nei 12 mesi precedenti l'intervista sul totale delle persone di 6 anni e più. Le attività considerate sono 6: si sono recate almeno quattro volte al cinema; almeno una volta rispettivamente a: teatro; musei e/o mostre; siti archeologici, monumenti; concerti di musica classica, opera; concerti di altra musica.
	Letture di libri e quotidiani	Percentuale di persone di 6 anni e più che hanno letto almeno quattro libri l'anno (libri cartacei, e-book, libri on line, audiolibri) per motivi non strettamente scolastici o professionali e/o hanno letto quotidiani (cartacei e/o on line) almeno tre volte a settimana sul totale delle persone di 6 anni e più.
	Fruizione delle biblioteche	Percentuale di persone di 3 anni e più che sono andate in biblioteca almeno una volta nei 12 mesi precedenti l'intervista sul totale delle persone di 3 anni e più.
Paesaggio e patrimonio culturale	Spesa corrente dei Comuni per la cultura	Pagamenti in conto competenza per la tutela e la valorizzazione di beni e attività culturali, in euro pro capite.
	Densità e rilevanza del patrimonio museale	Numero di strutture espositive permanenti per 100 km <sup>2</sup> (musei, aree archeologiche e monumenti aperti al pubblico), ponderato per il numero dei visitatori.
	Diffusione delle aziende agrituristiche	Numero di aziende agrituristiche per 100 km <sup>2</sup> .





Dipartimento per la programmazione  
e il coordinamento della politica economica



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Nucleo Valutazione e Verifica  
Investimenti Pubblici

## La valutazione del contributo della Cultura alla sostenibilità

### Opportunità di tendere agli standard internazionali

per una misurazione omogenea e confrontabile (tra singole realtà locali e, soprattutto, tra Stati nazionali) del contributo della Cultura al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile



**Framework di riferimento**  
Report UNESCO (2019)  
“Indicatori Cultura|2030” (Culture 2030 Indicators)

**22 indicatori tematici, quantitativi e qualitativi**

tra loro collegati attorno a **4 dimensioni tematiche:**

- ambiente e resilienza
- economia e prosperità
- saperi e competenze
- inclusione e partecipazione



Dipartimento per la programmazione  
e il coordinamento della politica economica



## La valutazione del contributo della Cultura alla sostenibilità



**Evidenzia collegamenti e aree di intersezione tra la cultura e altri settori politici, promuovendo una migliore comprensione dell'ampiezza delle azioni della cultura e del loro contributo diretto e indiretto allo sviluppo sostenibile**

Riflette il concetto di **gestione basata sui risultati**: sebbene l'impatto della cultura possa raramente e difficilmente essere misurato direttamente, **gli input, i risultati e i processi sono elementi chiave per il monitoraggio degli impatti a lungo termine**. Ogni dimensione tematica combina questi diversi tipi di indicatori per misurare gli input (es. lo sviluppo delle infrastrutture culturali), i processi (es. i meccanismi di governance) o i risultati (es. la partecipazione alla vita culturale), al fine di produrre una comprensione complessiva del contributo della cultura.

Fornisce **Indicazioni metodologiche utili**, se non al superamento, almeno alla mitigazione di alcune delle criticità principali che connotano la valutazione in Cultura e che attengono prevalentemente alla raccolta di dati adeguati e significanti e alla loro successiva elaborazione



Dipartimento per la programmazione  
e il coordinamento della politica economica



## La valutazione del contributo della Cultura alla sostenibilità



Un recente lavoro documentale del NUVV comprende gli approfondimenti e le riflessioni sulle necessità di misurazione e valutative connesse al settore Cultura, soprattutto con riguardo al suo contributo al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda ONU 2030.

*“Cultura e Sostenibilità: verso modelli Omogenei di misurazione e valutazione degli investimenti”*, disponibile sul sito del Dipartimento della programmazione e il coordinamento della politica economica, cui si rinvia per eventuali approfondimenti

<https://www.programmazioneeconomica.gov.it/per-farsi-unidea/>



Dipartimento per la programmazione  
e il coordinamento della politica economica



## Prospettive per il futuro

### ✓ **Sistematizzare l'esperienza in una prospettiva di knowledge-transfer in vista delle prossime iniziative di Capitale Italiana della Cultura**

L'esperienza può rappresentare un importante patrimonio di apprendimenti in termini di barriere/opportunità, per le città che presenteranno la propria candidatura nei prossimi anni.

### ✓ **Rafforzare l'infrastruttura di raccolta dati per orientare il disegno delle policy**

Le esperienze di valutazione contribuiscono ad aumentare l'attenzione verso l'accountability strategica da parte del soggetto committente. Sarebbe opportuno investire nella costruzione di una solida infrastruttura di raccolta di dati al fine di orientare il punto di vista del decisore pubblico rispetto al disegno delle policy. Al tempo stesso, un maggior livello di accountability contribuisce a sedimentare il rapporto fiduciario che esiste tra il cittadino e l'Amministrazione Pubblica.

### ✓ **Rafforzare la sostenibilità degli impatti legati ai processi collaborativi degli attori culturali del territorio**

L'esperienza di Capitale italiana della cultura dovrà costituire sempre più una dimensione di intervento partenariale pubblico-privato.

I processi partenariali necessitano di un importante investimento non solo di natura finanziaria: l'effort maggiore per il successo del partenariato è legato alla gestione delle dinamiche di rete.

Al tempo stesso, per favorire un approccio integrato e partenariale, l'Amministrazione Pubblica deve intervenire sui meccanismi di allocazione delle risorse, favorendo appunto le istanze di collaborazione su quelle di competizione.



Dipartimento per la programmazione  
e il coordinamento della politica economica



Maria Elena Camarda  
Coordinatrice del Nucleo di Valutazione e verifica degli investimenti pubblici  
Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica  
Roma, Via delle Mercede 9  
[m.camarda@governo.it](mailto:m.camarda@governo.it)